Procura della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere

Sabato 13 dicembre u.s. i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Caserta hanno eseguito, su disposizione di questa Procura, un fermo del P.M. nei confronti dei sei soggetti indicati nel separato elenco, accusati di associazione per delinquere finalizzata al reato di rapina aggravata dall'uso delle armi.

L'attività investigativa, svolta dai suddetti militari dell'Arma, coordinati da questa Procura, ha avuto inizio alla fine di settembre 2014, quando, nel corso di una rapina a mano armata, avvenuta in Caserta, alla vittima erano stati sottratti, da parte di due giovani armati di pistola, un orologio "Rolex" di ingente valore e 800 euro in contanti.

L'indagine, conclusasi lo scorso mese di novembre, ha consentito di ricostruire un quadro probatorio molto significativo e a individuare sette persone, resesi responsabili, negli ultimi mesi, di ben otto rapine (di cui tre non andate a buon fine, a causa del tempestivo intervento delle forze dell'Ordine).

Si tratta di veri e propri specialisti di rapine in banca e uffici postali.

Il *modus operandi*, ricostruito in modo minuzioso dagli investigatori, è sempre stato lo stesso:

- metodo del "filo di banca": uno dei componenti aveva il compito di introdursi all'interno di un'agenzia bancaria o sportello postale e di fornire ai complici rimasti all'esterno, mediante sms, una descrizione approssimativa della vittima che, una volta fuori dalla banca, veniva seguita e rapinata della somma di denaro mediante la minaccia di arma, dai complici.;
- metodo del "lavoro al contrario": venivano rapinati commercianti al momento in cui questi effettuavano versamenti presso la cassa continua degli istituti bancari. E' questo il caso di una rapina commessa in danno del titolare di un distributore di benzina di Quarto il 28 ottobre 2014 e di una tentata rapina a un supermercato in San Nicola La Strada.

Nel corso dell'intera attività i carabinieri hanno rinvenuto e sequestrato materiale da travisamento (una parrucca, una c.d. extension per capelli, uno scaldacollo, degli occhiali da sole e vari caschi integrali), un piede di porco, 7.000 euro in banconote di vario taglio e vari telefoni cellulari.

In data 16.12.2014, il GIP presso il Tribunale di Napoli Nord, dopo la fase della convalida del fermo, ha emesso misura cautelare custodiale nei confronti dei rapinatori.

Santa Maria Capua Vetere, 17 dicembre 2014

Il Procuratore della Repubblica f.f.
Raffaella Capasso

1. **ANGELINO Armando, alias *spezzacatene* nato a Napoli il 21.11.1993;**
2. **CIRILLO GRIFFO Vittoria, nata a Caserta il 24.8.1986;**
3. **D'ANGELO Giuseppina, nata a Napoli il 04.01.1984;**
4. **IAVARONE Maria Rosaria, nata a Napoli il 19.12.1981;**
5. **ROMANO Domenico, alias *Nocellino, 'u mast', 'u gruoss'*, nato a Napoli il 21.12.1981;**
6. **ROMANO Francesco, '*u piccerill'*, nato a Napoli il 12.8.1993**